

patto_collaborazione

**MODULO DI PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE
COMUNE DI FIDENZA****MODULO DI PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE**

Consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali, così come previsto dagli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

DATI ANAGRAFICI

Nome *	NELLA
Cognome *	BOCCHI
Codice fiscale *	BCCNLL [REDACTED]
Data di nascita *	[REDACTED]
Comune di nascita *	[REDACTED]
Se nato all'estero selezionare EE Se nato in Italia selezionare la provincia di nascita *	[REDACTED]

RESIDENZA

Indirizzo *	[REDACTED]
Civico *	[REDACTED]
Comune *	[REDACTED]
CAP *	[REDACTED]
Provincia di residenza indicare EE se residenti all'estero *	[REDACTED]

RECAPITI

Numero cellulare o telefono *	[REDACTED]
Email del richiedente *	[REDACTED]
Nella mia qualità di	Legale rappresentante dell'associazione/ente
Legale rappresentante della seguente associazione o ente *	CIAC Impresa sociale Ets

Propongo l'attivazione del seguente patto di collaborazione:

Titolo proposta *	"EDICOLA IN PIAZZA" Servizi di comunità
-------------------	--

Attenzione: specificare idea progettuale, obiettivi generali e specifici, risultati attesi, attività previste, destinatari, eventuali partner, max 5000 caratteri

Descrizione proposta *

Idea progettuale:

Le edicole, storicamente riconosciute come punti di riferimento per i quartieri e i borghi, possono oggi assumere una rinnovata dimensione sociale attraverso due direttrici principali: la rigenerazione degli spazi urbani e la valorizzazione del loro ruolo simbolico e culturale all'interno della comunità.

Da un lato, i chioschi in disuso possono essere rifunzionalizzati attraverso progetti di prossimità e di welfare di comunità, sviluppati mediante percorsi di co-progettazione che coinvolgono abitanti, enti locali, organizzazioni del Terzo Settore e cittadini attivi. Dall'altro, le edicole possono tornare a svolgere una funzione centrale come luoghi capaci di favorire l'incontro, l'aggregazione e la costruzione di relazioni di fiducia, offrendo servizi e ospitando attività culturali, configurandosi come veri e propri hub di comunità e presidi sociali in grado di attivare processi di rigenerazione urbana e comunitaria.

Obiettivi:

Ripensare il ruolo dell'edicola significa valorizzarne la funzione storica di presidio territoriale, ampliandone le attività nell'interesse del contesto in cui opera e favorendo la circolazione delle informazioni e l'emersione dei bisogni locali. Il chiosco, per sua natura, rende il servizio visibile e immediatamente accessibile ed è un luogo privilegiato per creare legami con gli abitanti del territorio. Inoltre, si presta allo sviluppo di un'economia circolare capace di intercettare risorse già esistenti, materiali e immateriali.

L'offerta di servizi viene immaginata come un punto di incontro per la comunità, costruito a partire dall'individuazione di bisogni emergenti o inespressi e dalla conseguente attivazione di risposte concrete, in cui tutti possano essere parte attiva del processo.

Risultati attesi:

Le edicole del futuro possono svolgere funzioni di connessione e di rete, promuovere interazioni positive, essere presidi culturali e catalizzatori di idee, configurandosi come esperienze fondate sui principi dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto dell'ambiente.

Ri-abitare l'edicola significa restituire valore e dignità a un contesto urbano esistente, senza ricostruire o inventare nuovi spazi, ma rigenerando ciò che già fa parte della memoria collettiva attraverso processi di coesione sociale e partecipazione attiva.

Una comunità di prossimità è infatti composta da persone e non da oggetti e il suo vero patrimonio risiede nelle relazioni di fiducia che si riescono a costruire e coltivare nel tempo. Tutti necessitano di una rete sociale di sostegno per affrontare piccoli e grandi problemi quotidiani ed esistono competenze e saperi spesso invisibili che necessitano solo di essere riconosciuti e resi accessibili.

La partecipazione attiva e la condivisione di esperienze rappresentano il punto di partenza per la costruzione di un nuovo modello di welfare di comunità.

Attività previste:

L'idea progettuale prevede una prima fase di attuazione caratterizzata da:

organizzazione di eventi pubblici intorno all'edicola attraverso l'attivazione della rete territoriale e in affiancamento ad iniziative già esistenti (es. mercato mensile di Solidalia);

apertura mensile del chiosco con la presenza di volontari delle associazioni coinvolte e dalla creazione di momenti informali di incontro;
 utilizzo dello spazio come luogo vissuto, anche tramite la disponibilità di wi-fi gratuito e posti a sedere fissi ancorati al terreno;
 -“Edicola GenZ” - coinvolgimento dei giovani come catalizzatori di idee anche attraverso accordi con le scuole e l’ipotesi di crediti formativi;
 -“La Bacheca”: esposizione di informazioni e servizi di pubblica utilità 24/24 h;
 -“La Posta dell’Edicola”: cassetta per la raccolta di idee, spunti e consigli per integrare e migliorare il servizio a favore di una contaminazione positiva da parte di tutte e tutti quelli che vogliono partecipare.

E’ prevista una fase successiva, che potrà contemplare:
 -Cultura in Piazza: cinema, musica e libri in collaborazione con associazioni ed altre realtà del territorio;
 -Token Economy: scambio ed utilizzo del Token (gettone) come moneta od il Token sospeso per permettere lo scambio di servizi senza l’uso del denaro;
 -Laboratorio di strada: attività per adolescenti e soggetti fragili.

Destinatari: tutta la cittadinanza, in particolare adolescenti, famiglie e anziani.

Luogo principale di svolgimento dell'attività *	Edicola situata in Piazza Garibaldi, Fidenza.
Durata del progetto e tempi di realizzazione *	Si ipotizza una fase sperimentale di 2 anni, con inaugurazione prevista orientativamente per il giorno 04 luglio 2026.
Contesto territoriale in cui si intende intervenire *	creare un punto di incontro, di offerta di informazioni e di condivisione di idee per promuovere l’aggregazione sociale e culturale all’interno del Comune di Fidenza e zone limitrofe.
Forme di sostegno *	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo spazi comunali <input checked="" type="checkbox"/> Altro
specificare "Altro"	Esenzioni in materia di canoni e tributi locali; Uso occasionale gratuito di spazi e immobili comunali; Coinvolgimento dei dipendenti comunali nell’attività di progettazione o realizzazione; Realizzazione di materiale informativo per garantirne la visibilità; Modifiche alla struttura utilizzata (verrebbero solo coperte le due scritte presenti con colore di fondo, lasciando la colorazione attuale); Acquisto ed autorizzazione alla collocazione di sedute e tavolini fissi ed ancorati al suolo (numero da concordare) ed altro materiale da concordare.